

VareseNews

Il PD si schiera con i frontalieri. E dichiara guerra all'INPS

Pubblicato: Sabato 31 Gennaio 2009

La data X è quella del 1° giugno 2009, quando la Svizzera, sulla base delle norme del trattato sulla libera circolazione delle persone, cesserà di corrispondere all'INPS gli oneri destinati all'assicurazione per l'indennità di disoccupazione dei frontalieri rimasti senza lavoro. Oneri che passeranno a carico del paese di residenza del lavoratore.

Un passaggio obbligato che coincide con un momento particolarmente difficile per l'economia globale e che il Partito Democratico affronterà con la presentazione di un emendamento al decreto milleproroghe a firma del **senatore Paolo Rossi**.

Lo hanno annunciato questa mattina **Stefano Tosi** ed **Alessandro Alfieri** nell'ambito di una conferenza stampa nella sede varesina del Partito: « L'emendamento mira a far sì che i fondi fino ad ora inviati dalla Svizzera all'INPS vengano utilizzati esclusivamente per il finanziamento e l'applicazione della legge n. 147 del 1997 anche dopo la fine delle retrocessioni da parte elvetica, vale a dire partire dal 1° giugno 2009».

La legge indica infatti che le somme rimborsate dalla Svizzera che, per qualsiasi motivo, non abbiano dato luogo alla erogazione di prestazioni, siano accantonate allo scopo di garantire la copertura di eventuali disavanzi di gestione. E che fino ad oggi sono stati riassorbiti dall'INPS.

«Si tratta di 380 milioni di euro non completamente utilizzati che vanno blindati – ha dichiarato Alessandro Alfieri – Ma è questo solo uno degli obiettivi dell'emendamento: l'altro è quello di dare il via ad un percorso di modifica e di rifinanziamento della legge n. 147. Per questo puntiamo da raccogliere l'appoggio delle altre forze politiche del territorio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it